

Redaelli-Tecna S.p.A.	Risk Assessment Gap Analysis	Pag. 1 di 41	
		Rev. 01	05 Dicembre 2024

Risk Assessment Gap Analysis

Mappa dei rischi 231

Basato sulle interviste con soggetti apicali e sull'analisi della struttura organizzativa e sulla documentazione adottata dalla società

LEGENDA:

CLASSIFICAZIONE DEI RISCHI		
		
ALTO	MEDIO	BASSO/MOLTO BASSO

Redaelli-Tecna S.p.A.	Risk Assessment Gap Analysis	Pag. 2 di 41	
		Rev. 01	05 Dicembre 2024

Risultati dell'attività di Risk Self Assessment e Gap Analysis

Articolo 24 - Indebita percezione di erogazioni, truffa in danno dello Stato, di un ente pubblico o dell'Unione europea o per il conseguimento di erogazioni pubbliche, frode informatica in danno dello Stato o di un ente pubblico e frode nelle pubbliche forniture

Ipotesi criminose
<ol style="list-style-type: none"> 1) Malversazione a danno dello Stato (art. 316-bis c.p.); 2) Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato (art. 316-ter c.p.); 3) Truffa in danno dello Stato o di altro ente pubblico o delle Comunità europee (art. 640, comma 2, n. 1, c.p.); 4) Truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche (art. 640-bis c.p.); 5) Frode informatica in danno dello Stato o di altro ente pubblico (art. 640-ter c.p.); 6) Frode nelle pubbliche forniture (art. 356 c.p.); 7) Frode ai danni del Fondo europeo agricolo (art. 2. L. 23/12/1986, n.898); 8) Turbata libertà degli incanti (art. 353 c.p.); 9) Turbata libertà del procedimento di scelta del contraente (art. 353-bis c.p.).
Possibili comportamenti illeciti
<ul style="list-style-type: none"> - Richiesta di finanziamenti/rimborsi producendo documenti falsi od omettendo le informazioni dovute; - Richiesta di finanziamenti e utilizzazione degli stessi per scopi e prestazioni diversi da quelli per cui sono stati concessi; - Comunicazione di informazioni non veritiere alla Pubblica Amministrazione (ad esempio supportate da documentazione artefatta) al fine di ottenere benefici; - Realizzazione di artifici o raggiri, ad esempio comunicando dati non veri o predisponendo documentazione falsa per ottenere finanziamenti; - Alterazione del funzionamento di un sistema informatico o telematico o manipolazione dei dati in esso contenuti, ottenendo un ingiusto profitto arrecando danni a terzi; - Rendicontazione di ore di formazione non effettuate all'interno di corsi finanziati; - Assunzione di dipendenti con contratti che determinano agevolazione di contributi (es. apprendisti) senza rispettare le regole relative (es. formazione obbligatoria); - Certificazione di ore di tirocinio/borse lavoro non effettivamente svolte al fine di completare il processo formativo dei tirocinanti; - Manomissione di sistemi informatici per la creazione di un vantaggio economico aziendale; - Intervento illecito su qualsiasi meccanismo utilizzato per la scelta del contraente in condizioni di competizione.

Redaelli-Tecna S.p.A.	Risk Assessment Gap Analysis	Pag. 3 di 41	
		Rev. 01	05 Dicembre 2024

Risk self assessment	
Potenziali rischi prima dell'aggiornamento 231	Potenziali rischi dopo l'aggiornamento 231
	

Descrizione del gap e suggerimenti per la gestione del rischio residuo
Situazione prima dell'aggiornamento Mancato inserimento della nuova normativa a seguito della quarta direttiva cd. PIF
Situazione dopo l'aggiornamento Modello aggiornato anche nei Protocolli e nei processi, a salvaguardia dell'Ente, in riferimento alle disposizioni emanate dalla Direttiva PIF
Future misure da adottare Attività di monitoraggio sul rispetto dei Protocolli e Processi relativi alla richiesta e gestione di eventuali erogazioni pubbliche

Redaelli-Tecna S.p.A.	Risk Assessment Gap Analysis	Pag. 4 di 41	
		Rev. 01	05 Dicembre 2024

Risultati dell'attività di Risk Self Assessment e Gap Analysis

Articolo 24bis - Delitti informatici e trattamento illecito di dati

Ipotesi criminose
<ol style="list-style-type: none"> 1) Documenti informatici (art. 491-bis c.p.); 2) Accesso abusivo ad un sistema informatico o telematico (art. 615-ter c.p.); 3) Detenzione e diffusione abusiva di codici di accesso a sistemi informatici o telematici (art. 615-quater c.p.); 4) Intercettazione, impedimento o interruzione illecita di comunicazioni informatiche o telematiche (art. 617-quater c.p.); 5) Installazione di apparecchiature atte ad intercettare, impedire o interrompere comunicazioni informatiche o telematiche (art. 617-quinquies c.p.); 6) Danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici (art. 635-bis c.p.); 7) Danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici utilizzati dallo Stato o da altro ente pubblico o comunque di pubblica utilità (art. 635-ter c.p.); 8) Danneggiamento di sistemi informatici o telematici (art. 635-quater c.p.); 9) Detenzione, diffusione e installazione abusiva di apparecchiature, dispositivi o programmi informatici diretti a danneggiare o interrompere un sistema informatico o telematico (art. 635-quater.1 c.p.); 10) Danneggiamento di sistemi informatici o telematici di pubblica utilità (art. 635-quinquies c.p.); 11) Frode informatica del certificatore di firma elettronica (art. 640-quinquies c.p.); 12) Violazione delle norme in materia di Perimetro di sicurezza nazionale cibernetica (art. 1, comma 11, D.L. 21 settembre 2019, n. 105); 13) Estorsione (art. 629, comma 3 c.p.).
Possibili comportamenti illeciti
<ul style="list-style-type: none"> - Uso illecito del sistema informatico al fine di realizzare un vantaggio o un interesse dell'Ente; - Uso illecito della pec; - Creazione o divulgazione di virus informatici; - Falsa gestione della firma digitale; - Falsificazione di documenti informatici per la rendicontazione elettronica delle attività; - Cancellazione o alterazione di informazioni a valenza probatoria sui propri sistemi, allo scopo di eliminare le prove di un altro reato; - Violazione dei sistemi informatici dei concorrenti per acquisire, a scopo di spionaggio industriale, la documentazione relativa ai loro progetti/servizi o per acquisire informazioni concernenti la clientela, utili per l'elaborazione di strategie di marketing; - Violazione delle norme inerenti la sicurezza dei dati previste dalla disciplina in materia di privacy (D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i., nonché Regolamento UE n. 2016/679).

Redaelli-Tecna S.p.A.	Risk Assessment Gap Analysis	Pag. 5 di 41	
		Rev. 01	05 Dicembre 2024

Risk self assessment	
Potenziali rischi prima dell'aggiornamento 231	Potenziali rischi dopo l'aggiornamento 231
	

Descrizione del gap e suggerimenti per la gestione del rischio residuo
Situazione prima dell'aggiornamento Adeguamento delle policy al Regolamento UE 2016/679
Situazione dopo l'aggiornamento Mantenimento delle policy al Regolamento UE 2016/679
Future misure da adottare Monitoraggio del sistema privacy

Redaelli-Tecna S.p.A.	Risk Assessment Gap Analysis	Pag. 6 di 41	
		Rev. 01	05 Dicembre 2024

Risultati dell'attività di Risk Self Assessment e Gap Analysis

Articolo 24ter - Delitti di criminalità organizzata

Ipotesi criminose
<ol style="list-style-type: none"> 1) Associazione per delinquere (art. 416 c.p.); 2) Associazione di tipo mafioso anche straniera (art. 416-bis c.p.); 3) Scambio elettorale politico-mafioso (art. 416-ter c.p.); 4) Sequestro di persona a scopo di estorsione (art. 630 c.p.); 5) Associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope (art. 74 DPR 9 ottobre 1990, n. 309); 6) Tutti i delitti se commessi avvalendosi delle condizioni previste dall'art. 416-bis c.p. per agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo (L. 203/91); 7) Illegale fabbricazione, introduzione nello Stato, messa in vendita, cessione, detenzione e porto in luogo pubblico o aperto al pubblico di armi da guerra o tipo guerra o parti di esse, di esplosivi, di armi clandestine nonché di più armi comuni da sparo escluse quelle previste dall'articolo 2, comma terzo, della legge 18 aprile 1975, n. 110 (art. 407, co. 2, lett. a), numero 5), c.p.p.)
Possibili comportamenti illeciti
<ul style="list-style-type: none"> - Infiltrazioni mafiose negli appalti con l'Ente; - Infiltrazioni mafiose all'interno del personale dell'Ente; - Associazioni per delinquere finalizzate all'ottenimento di appalti/commesse/traffico illecito di rifiuti; - Traffico illecito di sostanze stupefacenti; - Scambio elettorale con candidati alle elezioni politiche

Redaelli-Tecna S.p.A.	Risk Assessment Gap Analysis	Pag. 7 di 41	
		Rev. 01	05 Dicembre 2024

Risk self assessment	
Potenziali rischi prima dell'aggiornamento 231	Potenziali rischi dopo l'aggiornamento 231
	

Descrizione del gap e suggerimenti per la gestione del rischio residuo
Situazione prima dell'aggiornamento Predisposizione di Protocolli a salvaguardia del reato presupposto
Situazione dopo l'aggiornamento Mantenimento dei Protocolli a salvaguardia del reato presupposto
Future misure da adottare Monitoraggio dei Protocolli adottati relativamente al reato presupposto

Redaelli-Tecna S.p.A.	Risk Assessment Gap Analysis	Pag. 8 di 41	
		Rev. 01	05 Dicembre 2024

Risultati dell'attività di Risk Self Assessment e Gap Analysis

Articolo 25 - Peculato, indebita destinazione di denaro o cose mobili, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità e corruzione

Ipotesi criminose
<ol style="list-style-type: none"> 1) Concussione (art. 317 c.p.); 2) Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318 c.p.); 3) Corruzione per un atto contrario ai doveri di ufficio (art. 319 c.p.); 4) Circostanze aggravanti (art. 319-bis c.p.); 5) Corruzione in atti giudiziari (art. 319-ter c.p.); 6) Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319-quater); 7) Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio (art. 320 c.p.); 8) Pene per il corruttore (art. 321 c.p.); 9) Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.); 10) Peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri delle Corti internazionali o degli organi delle Comunità europee o di assemblee parlamentari internazionali o di organizzazioni internazionali e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri (art. 322-bis c.p.); 11) Traffico di influenze illecite (art. 346-bis c.p.); 12) Peculato (limitatamente al primo comma) (art. 314 c.p.); 13) Peculato mediante profitto dell'errore altrui (art. 316 c.p.); 14) Indebita destinazione di denaro o cose mobili (art. 314-bis c.p.). 15)
Possibili comportamenti illeciti
<ul style="list-style-type: none"> - Promessa o dazione di denaro o altre utilità al fine di garantire il buon esito di un incarico; - Induzione dell'esponente della P.A. a favorire l'esito del procedimento ad interesse o vantaggio dell'Ente; - Corruzione di un esponente della P.A. per ottenere finanziamenti/appalti/licenze/autorizzazioni; - Assunzione di persone indicate da funzionari pubblici; - Concessione di appalti ad aziende indicate da funzionari pubblici; - Assistenza fornita da un professionista per favorire l'ottenimento di un finanziamento pubblico da parte della Società nell'ambito di una procedura dove a concorrere siano più progetti tutti in astratto compatibili con il perseguimento degli interessi pubblici coinvolti; - Utilizzo di fondi pubblici per finalità estranee alla P.A. e con fuoriuscita di denaro destinato in parte al pubblico ufficiale attraverso il pagamento di crediti inesistenti verso una società collusa, in parte a quest'ultima o al suo amministratore.

Redaelli-Tecna S.p.A.	Risk Assessment Gap Analysis	Pag. 9 di 41	
		Rev. 01	05 Dicembre 2024

Risk self assessment	
Potenziali rischi prima dell'aggiornamento 231	Potenziali rischi dopo l'aggiornamento 231
	

Descrizione del gap e suggerimenti per la gestione del rischio residuo
Situazione prima dell'aggiornamento Mancato inserimento della nuova normativa relativa alle fattispecie di reato: peculato, concussione, abuso d'ufficio
Situazione dopo l'aggiornamento Modello aggiornato anche nei Protocolli e nei processi, a salvaguardia dell'Ente, riferiti a: peculato, concussione, abuso d'ufficio
Future misure da adottare Attività di monitoraggio sul rispetto dei Protocolli e Processi relativi al rischio reato (peculato, concussione, abuso d'ufficio)

Redaelli-Tecna S.p.A.	Risk Assessment Gap Analysis	Pag. 10 di 41	
		Rev. 01	05 Dicembre 2024

Risultati dell'attività di Risk Self Assessment e Gap Analysis

Articolo 25bis - Falsità in monete, in carte di pubblico credito, in valori di bollo e in strumenti o segni di riconoscimento

Ipotesi criminose
<ol style="list-style-type: none"> 1) Uso di valori di bollo contraffatti o alterati (art. 464 c.p.); 2) Falsificazione di monete, spendita e introduzione nello Stato, previo concerto, di monete falsificate (art. 453 c.p.); 3) Alterazione di monete (art. 454 c.p.); 4) Introduzione nello Stato e commercio di prodotti con segni falsi (art. 474 c.p.); 5) Spendita e introduzione nello Stato, senza concerto, di monete falsificate (art. 455 c.p.); 6) Spendita di monete falsificate ricevute in buona fede (art. 457 c.p.); 7) Falsificazione di valori di bollo, introduzione nello Stato, acquisto, detenzione o messa in circolazione di valori di bollo falsificati (art. 459 c.p.); 8) Fabbricazione o detenzione di filigrane o di strumenti destinati alla falsificazione di monete, di valori di bollo o di carta filigranata (art. 461 c.p.); 9) Contraffazione di carta filigranata in uso per la fabbricazione di carte di pubblico credito o di valori di bollo (art. 460 c.p.); 10) Contraffazione, alterazione o uso di marchi o segni distintivi ovvero di brevetti, modelli e disegni (art. 473 c.p.).
Possibili comportamenti illeciti
<ul style="list-style-type: none"> - Spendita di monete falsificate ricevute in buona fede; - Gestione del contante oltre i limiti consentiti dalla legge.

Redaelli-Tecna S.p.A.	Risk Assessment Gap Analysis	Pag. 11 di 41	
		Rev. 01	05 Dicembre 2024

Risk self assessment	
Potenziali rischi prima dell'aggiornamento 231	Potenziali rischi dopo l'aggiornamento 231
	

Descrizione del gap e suggerimenti per la gestione del rischio residuo
Situazione prima dell'aggiornamento Predisposizione di Protocolli a salvaguardia del reato presupposto, con rischio di accadimento trascurabile
Situazione dopo l'aggiornamento Mantenimento dei Protocolli a salvaguardia del reato presupposto e permanere del rischio di accadimento trascurabile
Future misure da adottare Monitoraggio dei Protocolli adottati relativamente al reato presupposto al fine della verifica del rischio trascurabile di accadimento dello stesso

Redaelli-Tecna S.p.A.	Risk Assessment Gap Analysis	Pag. 12 di 41	
		Rev. 01	05 Dicembre 2024

Risultati dell'attività di Risk Self Assessment e Gap Analysis

Articolo 25bis.1 - Delitti contro l'industria e il commercio

Ipotesi criminose
<ol style="list-style-type: none"> 1) Turbata libertà dell'industria o del commercio (art. 513 c.p.); 2) Illecita concorrenza con minaccia o violenza" (art. 513-bis c.p.); 3) Frodi contro le industrie nazionali (art. 514 c.p.); 4) Frode nell'esercizio del commercio (art. 515 c.p.); 5) Vendita di sostanze alimentari non genuine come genuine (art. 516 c.p.); 6) Vendita di prodotti industriali con segni mendaci (art. 517 c.p.); 7) Fabbricazione e commercio di beni realizzati usurpando titoli di proprietà industriale (art. 517-ter c.p.); 8) Contraffazione di indicazioni geografiche o denominazioni di origine dei prodotti agroalimentari (art. 517-quater c.p.).
Possibili comportamenti illeciti
<ul style="list-style-type: none"> - Vendita o messa a disposizione di sostanze alimentari non genuine come genuine nell'area di ristoro della Società; - Uso di violenza o minaccia nei confronti di un concorrente commerciale; - Fabbricazione o utilizzo industriale di oggetti o altri beni realizzati usurpando un titolo di proprietà industriale.

Redaelli-Tecna S.p.A.	Risk Assessment Gap Analysis	Pag. 13 di 41	
		Rev. 01	05 Dicembre 2024

Risk self assessment	
Potenziali rischi prima dell'aggiornamento 231	Potenziali rischi dopo l'aggiornamento 231
	

Descrizione del gap e suggerimenti per la gestione del rischio residuo
<p>Situazione prima dell'aggiornamento Predisposizione di Protocolli a salvaguardia del reato presupposto, con rischio di accadimento basso</p>
<p>Situazione dopo l'aggiornamento Mantenimento dei Protocolli a salvaguardia del reato presupposto e permanere del rischio di accadimento basso</p>
<p>Future misure da adottare Monitoraggio dei Protocolli adottati relativamente al reato presupposto al fine della verifica del rischio basso di accadimento dello stesso. Verifica delle azioni intraprese a salvaguardia del marchio e certificazione dei prodotti.</p>

Redaelli-Tecna S.p.A.	Risk Assessment Gap Analysis	Pag. 14 di 41	
		Rev. 01	05 Dicembre 2024

Risultati dell'attività di Risk Self Assessment e Gap Analysis

Articolo 25ter – Reati societari

Ipotesi criminose
<ol style="list-style-type: none"> 1) False comunicazioni sociali (art. 2621 c.c.); 2) Fatti di lieve entità (art. 2621-bis c.c.); 3) False comunicazioni sociali delle società quotate (art. 2622 c.c.); 4) Impedito controllo (art. 2625, comma 2, c.c.); 5) Indebita restituzione di conferimenti (art. 2626 c.c.); 6) Illegale ripartizione degli utili e delle riserve (art. 2627 c.c.); 7) Illecite operazioni sulle azioni o quote sociali o della società controllante (art. 2628 c.c.); 8) Operazioni in pregiudizio dei creditori (art. 2629 c.c.); 9) Omessa comunicazione del conflitto d'interessi (art. 2629-bis c.c.); 10) Formazione fittizia del capitale (art. 2632 c.c.); 11) Indebita ripartizione dei beni sociali da parte dei liquidatori (art. 2633 c.c.); 12) Corruzione tra privati (art. 2635 c.c.); 13) Istigazione alla corruzione tra privati (art. 2635-bis); 14) Illecita influenza sull'assemblea (art. 2636 c.c.); 15) Aggiotaggio (art. 2637 c.c.); 16) Ostacolo all'esercizio delle funzioni delle autorità pubbliche di vigilanza (art. 2638, comma 1 e 2, c.c.); 17) Delitto di false o omesse dichiarazioni per il rilascio del certificato preliminare previsto dalla normativa attuativa della direttiva (UE) 2019/2121, del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 novembre 2019
Possibili comportamenti illeciti
<ul style="list-style-type: none"> - Per l'amministratore, omettere di comunicare una situazione di conflitto di interessi in una determinata operazione societaria; - Fornire dati falsi in bilancio, nelle relazioni o nelle altre comunicazioni sociali dirette ai soci o al pubblico; - Ostacolare, con atti non trasparenti, le attività di controllo dei soci o degli altri organi a ciò preposti; - Corrompere/istigare alla corruzione amministratori, direttori generali, dirigenti preposti alla redazione dei documenti contabili societari, sindaci e liquidatori, di società o enti privati affinché compiano od omettano un atto in violazione degli obblighi inerenti al proprio ufficio o degli obblighi di fedeltà; - Cessione di partecipazioni o altri strumenti finanziari effettuata a favore di un intermediario compiacente, per un prezzo inferiore al loro valore effettivo e la successiva cessione a terzi, da parte dell'intermediario, a prezzi effettivi; - Simulata distribuzione di utili attraverso l'acquisto di beni dai soci a prezzi superiori a quelli effettivi, o mediante la cessione di beni della società ad un prezzo inferiore a quello reale, al fine di consentire ai soci cessionari la successiva rivendita del bene a prezzo effettivo.

Redaelli-Tecna S.p.A.	Risk Assessment Gap Analysis	Pag. 15 di 41	
		Rev. 01	05 Dicembre 2024

Risk self assessment	
Potenziali rischi prima dell'aggiornamento 231	Potenziali rischi dopo l'aggiornamento 231
M	M

Descrizione del gap e suggerimenti per la gestione del rischio residuo
<p>Situazione prima dell'aggiornamento Mancato inserimento della nuova fattispecie di reato: istigazione alla corruzione tra privati (2365bis c.c.)</p>
<p>Situazione dopo l'aggiornamento Modello aggiornato anche nei Protocolli e nei processi, a salvaguardia dell'Ente, riferito a: istigazione alla corruzione tra privati (2365bis c.c.)</p>
<p>Future misure da adottare Attività di monitoraggio sul rispetto dei Protocolli e Processi relativi ai reati ivi indicati e al rischio di accadimento, nonostante le misure adottate, derivato dalla complessità societaria e dei rapporti infragruppo. A tal proposito monitoraggio delle attività di verifica trimestrale del Sindaco Unico, dell'attività del Revisore e dei criteri adottati e della metodologia applicata al transfer price, nonché alla formalizzazione dei rapporti infragruppo e alla predisposizione, eventuale, di eventuali "comfort letter"</p>

Redaelli-Tecna S.p.A.	Risk Assessment Gap Analysis	Pag. 16 di 41	
		Rev. 01	05 Dicembre 2024

Risultati dell'attività di Risk Self Assessment e Gap Analysis

Articolo 25quater - Reati con finalità di terrorismo o di eversione dell'ordine democratico previsti dal codice penale e dalle leggi speciali

Ipotesi criminose
<ol style="list-style-type: none"> 1) Associazioni sovversive (art. 270 c.p.); 2) Associazioni con finalità di terrorismo anche internazionale o di eversione dell'ordine democratico (art. 270-bis c.p.); 3) Assistenza agli associati (art. 270-ter c.p.); 4) Arruolamento con finalità di terrorismo anche internazionale (art. 270-quater c.p.); 5) Addestramento ad attività con finalità di terrorismo anche internazionale (art. 270-quinquies c.p.); 6) Finanziamento di condotte con finalità di terrorismo (L. n. 153/2016, art. 270-quinquies.1 c.p.); 7) Sottrazione di beni o denaro sottoposti a sequestro (art. 270-quinquies.2 c.p.); 8) Condotte con finalità di terrorismo (art. 270-sexies c.p.); 9) Attentato per finalità terroristiche o di eversione (art. 280 c.p.); 10) Atto di terrorismo con ordigni micidiali o esplosivi (art. 280-bis c.p.); 11) Atti di terrorismo nucleare (art. 280-ter c.p.); 12) Sequestro di persona a scopo di terrorismo o di eversione (art. 289-bis c.p.); 13) Sequestro a scopo di coazione (art. 289-ter c.p.); 14) Istigazione a commettere alcuno dei delitti preveduti dai Capi primo e secondo (art. 302 c.p.); 15) Cospirazione politica mediante accordo (art. 304 c.p.); 16) Cospirazione politica mediante associazione (art. 305 c.p.); 17) Banda armata: formazione e partecipazione (art. 306 c.p.); 18) Assistenza ai partecipi di cospirazione o di banda armata (art. 307 c.p.); 19) Impossessamento, dirottamento e distruzione di un aereo (L. n. 342/1976, art. 1); 20) Sanzioni (L. n. 422/1989, art. 3); 21) Pentimento operoso (D.Lgs. n. 625/1979, art. 5); 22) Convenzione di New York del 9 dicembre 1999 (art. 2).
Possibili comportamenti illeciti
Non si ravvedono potenziali reati che possano essere commessi nell'interesse o a vantaggio della Società.

Redaelli-Tecna S.p.A.	Risk Assessment Gap Analysis	Pag. 17 di 41	
		Rev. 01	05 Dicembre 2024

Risk self assessment	
Potenziali rischi prima dell'aggiornamento 231	Potenziali rischi dopo l'aggiornamento 231
	

Descrizione del gap e suggerimenti per la gestione del rischio residuo
Situazione prima dell'aggiornamento Predisposizione di Protocolli a salvaguardia del reato presupposto, con rischio di accadimento trascurabile
Situazione dopo l'aggiornamento Mantenimento dei Protocolli a salvaguardia del reato presupposto, con rischio di accadimento trascurabile
Future misure da adottare Monitoraggio dei Protocolli adottati relativamente al reato presupposto, con rischio di accadimento trascurabile

Redaelli-Tecna S.p.A.	Risk Assessment Gap Analysis	Pag. 18 di 41	
		Rev. 01	05 Dicembre 2024

Risultati dell'attività di Risk Self Assessment e Gap Analysis

Articolo 25^{quater}.1 - Pratiche di mutilazione degli organi genitali femminili

Ipotesi criminose
1) Pratiche di mutilazione degli organi genitali femminili (art. 583-bis c.p.)
Possibili comportamenti illeciti
Non si ravvedono potenziali reati che possano essere commessi nell'interesse o a vantaggio della Società.

Risk self assessment	
Potenziali rischi prima dell'aggiornamento 231	Potenziali rischi dopo l'aggiornamento 231
B	B

Descrizione del gap e suggerimenti per la gestione del rischio residuo
Situazione prima dell'aggiornamento Previsione della fattispecie normativa
Situazione dopo l'aggiornamento Previsione della fattispecie normativa
Future misure da adottare Mantenimento della previsione normativa a fronte di rischio inesistente.

Redaelli-Tecna S.p.A.	Risk Assessment Gap Analysis	Pag. 19 di 41	
		Rev. 01	05 Dicembre 2024

Risultati dell'attività di Risk Self Assessment e Gap Analysis

Articolo 25quinquies - Delitti contro la personalità individuale

Ipotesi criminose
<ol style="list-style-type: none"> 1) Riduzione o mantenimento in schiavitù o in servitù (art. 600 c.p.); 2) Prostituzione minorile (art. 600-bis c.p.); 3) Pornografia minorile (art. 600-ter c.p.); 4) Detenzione di materiale pornografico (art. 600-quater); 5) Pornografia virtuale (art. 600-quater.1 c.p.); 6) Iniziative turistiche volte allo sfruttamento della prostituzione minorile (art. 600-quinquies c.p.); 7) Tratta di persone (art. 601 c.p.); 8) Acquisto e alienazione di schiavi (art. 602 c.p.); 9) Intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro (art. 603-bis c.p.); 10) Adescamento di minorenni (art. 609-undecies c.p.).
Possibili comportamenti illeciti
<ul style="list-style-type: none"> - Mancata verifica circa l'utilizzo da parte dei fornitori di manodopera non in conformità con la normativa vigente in materia previdenziale, omettendo, ad esempio, di richiedere la certificazione DURC; - Non evadere con correttezza le richieste provenienti dalle autorità di pubblica sicurezza; - Sottoporre i lavoratori a condizioni di lavoro degradanti, compresi metodi di sorveglianza non consentiti dalla legge; - Non rispettare le disposizioni imposte dalla contrattazione collettiva nazionale, con particolare riferimento alla retribuzione, all'orario di lavoro, ai periodi di riposo, all'aspettativa obbligatoria e alle ferie; - Assumere dipendenti extra-comunitari che non siano in regola con i requisiti richiesti dalla legge per soggiornare e svolgere attività lavorativa all'interno del territorio nazionale; - Utilizzare gli spazi fisici della Società allo scopo di consentire o agevolare la commissione dei reati oggetto della presente parte speciale del Modello; - Accettare proposte legate a prostituzione e/o pornografia minorile nel caso di trasferte in Paesi terzi, a prescindere dalle tradizioni del Paese terzo ospitante.

Redaelli-Tecna S.p.A.	Risk Assessment Gap Analysis	Pag. 20 di 41	
		Rev. 01	05 Dicembre 2024

Risk self assessment	
Potenziali rischi prima dell'aggiornamento 231	Potenziali rischi dopo l'aggiornamento 231
B	B

Descrizione del gap e suggerimenti per la gestione del rischio residuo
Situazione prima dell'aggiornamento Previsione della fattispecie normativa
Situazione dopo l'aggiornamento Previsione della fattispecie normativa
Future misure da adottare Mantenimento della previsione normativa a fronte di rischio inesistente.

Redaelli-Tecna S.p.A.	Risk Assessment Gap Analysis	Pag. 21 di 41	
		Rev. 01	05 Dicembre 2024

Risultati dell'attività di Risk Self Assessment e Gap Analysis

Articolo 25sexies - Reati di abuso di mercato

Ipotesi criminose
1) Manipolazione del mercato (art. 185 D.Lgs. n. 58/1998); 2) Abuso di informazioni privilegiate (art. 184 D.Lgs. n. 58/1998).
Possibili comportamenti illeciti
- Utilizzare informazioni privilegiate di clienti/concorrenti per trarne interesse o vantaggio; - Divulgazione delle informazioni di cui i soggetti appartenenti all'Ente potrebbero venire a conoscenza nello svolgimento delle loro attività.

Risk self assessment	
Potenziali rischi prima dell'aggiornamento 231	Potenziali rischi dopo l'aggiornamento 231
B	B

Descrizione del gap e suggerimenti per la gestione del rischio residuo
Situazione prima dell'aggiornamento Predisposizione di Protocolli a salvaguardia del reato presupposto, con rischio di accadimento basso
Situazione dopo l'aggiornamento Mantenimento dei Protocolli a salvaguardia del reato presupposto, con rischio di accadimento basso
Future misure da adottare Monitoraggio dei Protocolli adottati relativamente al reato presupposto, con rischio di accadimento basso

Redaelli-Tecna S.p.A.	Risk Assessment Gap Analysis	Pag. 22 di 41	
		Rev. 01	05 Dicembre 2024

Risultati dell'attività di Risk Self Assessment e Gap Analysis

Articolo 25septies - Reati di omicidio colposo e lesioni colpose gravi o gravissime commessi con violazione delle norme antinfortunistiche e sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori

Ipotesi criminose
1) Omicidio colposo (art. 589 c.p.); 2) Lesioni colpose gravi o gravissime (art. 590, comma 3 c.p.).
Possibili comportamenti illeciti
<ul style="list-style-type: none"> - Mancata osservanza delle norme stabilite nell'applicazione del D.lgs. n. 81/2008, tra le quali l'assenza di: <ul style="list-style-type: none"> - individuazione dell'Organigramma della Sicurezza (Ddl, Delegati di funzione, Dirigenti, Preposti e Lavoratori); - formalizzazione dell'Organigramma della Sicurezza; - attribuzione di compiti specifici alle diverse funzioni; - formazione delle figure componenti l'Organigramma della sicurezza; - aggiornamento della formazione delle figure componenti l'Organigramma della sicurezza; - presentazione della documentazione necessaria all'ottenimento del CPI; - presentazione SCIA; - aggiornamento e/o rinnovo CPI e SCIA; - redazione del Piano di Evacuazione; - esecuzione periodica delle prove di evacuazione; - valutazione dei rischi che compongono il Documento di Valutazione dei Rischi (DVR); - redazione del DVR da parte del DdL e coinvolgimento delle figure obbligatorie del SPP (RSPP, RLS, MC, ASPP); - fornitura ai lavoratori dei DPI e DPC; - informazione, formazione ed addestramento (ove previsto) circa l'impiego ed utilizzo dei DPI e DPC; - nomina del Medico Competente; - attuazione del Piano Sanitario e dei protocolli relativi alla Sorveglianza sanitaria; - redazione del DUVRI per il rischio interferenze; - redazione del verbale di coordinamento tra imprese; - gestione degli infortuni; - gestione dei near miss; - informazione, formazione ed addestramento all'uso di macchine ed attrezzature; - manutenzioni periodiche.

Redaelli-Tecna S.p.A.	Risk Assessment Gap Analysis	Pag. 23 di 41	
		Rev. 01	05 Dicembre 2024

Risk self assessment	
Potenziali rischi prima dell'aggiornamento 231	Potenziali rischi dopo l'aggiornamento 231
M	M

Descrizione del gap e suggerimenti per la gestione del rischio residuo
<p>Situazione prima dell'aggiornamento Attuazione dei Protocolli, delle procedure in ambito 231/01 derivate da una corretta applicazione del d.lgs. 81/08</p>
<p>Situazione dopo l'aggiornamento Mantenimento dei Protocolli, delle procedure in ambito 231/01 derivate da una corretta applicazione del d.lgs. 81/08 e monitoraggio delle misure tecniche (valutazione del rischio, ecc.) e organizzative. Mantenimento degli standard già acquisiti e delle specifiche certificazioni riconosciute in materia. Il perseverare del rischio M deriva dalla intrinseca attività dell'Ente e dall'esposizione al rischio, sotto il dato della mera probabilità, derivata dalla pluralità di appalti esterni, di attività di manutenzione e dei cantieri mobili.</p>
<p>Future misure da adottare Mantenimento degli standard già acquisiti e delle specifiche certificazioni riconosciute in materia. Il perseverare del rischio M deriva dalla intrinseca attività dell'Ente e dall'esposizione al rischio, sotto il dato della mera probabilità, derivata dalla pluralità di appalti esterni, di attività di manutenzione e dei cantieri mobili.</p>

Redaelli-Tecna S.p.A.	Risk Assessment Gap Analysis	Pag. 24 di 41	
		Rev. 01	05 Dicembre 2024

Risultati dell'attività di Risk Self Assessment e Gap Analysis

Articolo 25octies - Reati di ricettazione, riciclaggio, impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita e autoriciclaggio

Ipotesi criminose
<ol style="list-style-type: none"> 1) Ricettazione (art. 648 c.p.); 2) Riciclaggio (art. 648bis c.p.) anche transnazionale; 3) Impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita (art. 648ter c.p.) anche transnazionale; 4) Autoriciclaggio (art. 648ter.1 c.p.).
Possibili comportamenti illeciti
<ul style="list-style-type: none"> - Procedere all'incasso di importi in contante superiori ai limiti di legge; - investire in attività aziendali denaro derivante da attività illecite; - stipulare contratti con fornitori vicini a organizzazioni criminali; - selezionare un soggetto segnalato o vicino ad un'organizzazione criminale; - accettare pagamenti di provenienza illecita; - accantonare provviste finanziarie di provenienza illecita da impiegare, sostituire, trasferire, in attività economiche, finanziarie, imprenditoriali o speculative, in modo da ostacolare concretamente l'identificazione della loro provenienza delittuosa; - erogare pagamenti non dovuti per prestazioni in tutto o in parte inesistenti a soggetti terzi legati ad associazioni criminose o mafiose al fine di agevolare l'attività illecita.

Redaelli-Tecna S.p.A.	Risk Assessment Gap Analysis	Pag. 25 di 41	
		Rev. 01	05 Dicembre 2024

Risk self assessment	
Potenziali rischi prima dell'aggiornamento 231	Potenziali rischi dopo l'aggiornamento 231
	

Descrizione del gap e suggerimenti per la gestione del rischio residuo
Situazione prima dell'aggiornamento Predisposizione di Protocolli a salvaguardia del reato presupposto
Situazione dopo l'aggiornamento Mantenimento dei Protocolli a salvaguardia del reato presupposto
Future misure da adottare Monitoraggio dei Protocolli adottati relativamente al reato presupposto

Redaelli-Tecna S.p.A.	Risk Assessment Gap Analysis	Pag. 26 di 41	
		Rev. 01	05 Dicembre 2024

Risultati dell'attività di Risk Self Assessment e Gap Analysis

Articolo 25octies.1 – Delitti in materia di strumenti di pagamento diversi dai contanti e trasferimento fraudolento di valori

Ipotesi criminose
<ol style="list-style-type: none"> 1) Indebito utilizzo e falsificazione di strumenti di pagamento diversi dai contanti (art. 493-ter c.p.); 2) Detenzione e diffusione di apparecchiature, dispositivi o programmi informatici diretti a commettere reati riguardanti strumenti di pagamento diversi dai contanti (art. 493-quater c.p.); 3) Frode informatica aggravata dalla realizzazione di un trasferimento di denaro, di valore monetario o di valuta virtuale (art. 640-ter c.p.); 4) Trasferimento fraudolento di valori (l'art. 512-bis c.p.).
Possibili comportamenti illeciti
<ul style="list-style-type: none"> - soggetti che si procurano codici di accesso ai sistemi informatici al fine di accedere al sistema interno ed effettuare operazioni che portino interesse o vantaggio per la Società; - soggetti che utilizzano strumenti informatici aziendali in modo illecito così da consentire un risparmio sul pagamento di imposte, tributi, ecc e quindi un risparmio a vantaggio della società, anche mediante il trasferimento di denaro, di valore monetario o di valuta virtuale; - soggetti che trasferiscono azioni o quote societarie.

Redaelli-Tecna S.p.A.	Risk Assessment Gap Analysis	Pag. 27 di 41	
		Rev. 01	05 Dicembre 2024

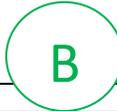
Risk self assessment	
Potenziali rischi prima dell'aggiornamento 231	Potenziali rischi dopo l'aggiornamento 231
	

Descrizione del gap e suggerimenti per la gestione del rischio residuo
Situazione prima dell'aggiornamento Predisposizione di Protocolli a salvaguardia del reato presupposto
Situazione dopo l'aggiornamento Mantenimento dei Protocolli a salvaguardia del reato presupposto
Future misure da adottare Monitoraggio dei Protocolli adottati relativamente al reato presupposto

Redaelli-Tecna S.p.A.	Risk Assessment Gap Analysis	Pag. 28 di 41	
		Rev. 01	05 Dicembre 2024

Risultati dell'attività di Risk Self Assessment e Gap Analysis

Articolo 25novies – Delitti in materia di violazione del diritto d'autore

Ipotesi criminose			
1) Art. 171 comma 1, lett a - bis) e comma 3, L. 633/1941; 2) Art. 171bis, L. 633/1941; 3) Art. 171ter, L. 633/1941; 4) Art. 171septies, L. 633/1941; 5) Art. 171octies, L. 633/1941	Risk self assessment		
	Potenziali rischi prima dell'aggiornamento 231	Potenziali rischi dopo l'aggiornamento 231	
Possibili comportamenti illeciti			
<ul style="list-style-type: none"> - copia illecita di software o uso illecito di software senza licenza; - uso illegale di materiale coperto da copyright. 			

Descrizione del gap e suggerimenti per la gestione del rischio residuo
Situazione prima dell'aggiornamento Predisposizione di Protocolli a salvaguardia del reato presupposto
Situazione dopo l'aggiornamento Mantenimento dei Protocolli a salvaguardia del reato presupposto
Future misure da adottare Monitoraggio dei Protocolli adottati relativamente al reato presupposto

Risultati dell'attività di Risk Self Assessment e Gap Analysis

Redaelli-Tecna S.p.A.	Risk Assessment Gap Analysis	Pag. 29 di 41	
		Rev. 01	05 Dicembre 2024

Articolo 25decies - Reato di induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria

Ipotesi criminose
1) Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria (art. 377bis c.p.) anche transnazionale.
Possibili comportamenti illeciti
- Induzione a comportamenti volti a nascondere delle informazioni o rivelarne di false in ambito giudiziario.

Risk self assessment	
Potenziali rischi prima dell'aggiornamento 231	Potenziali rischi dopo l'aggiornamento 231
	

Descrizione del gap e suggerimenti per la gestione del rischio residuo
Situazione prima dell'aggiornamento Predisposizione di Protocolli a salvaguardia del reato presupposto e attività formativa sulla fattispecie
Situazione dopo l'aggiornamento Mantenimento dei Protocolli a salvaguardia del reato presupposto
Future misure da adottare Monitoraggio dei Protocolli adottati relativamente al reato presupposto e rinnovo dell'attività formativa sulla fattispecie

Risultati dell'attività di Risk Self Assessment e Gap Analysis

Redaelli-Tecna S.p.A.	Risk Assessment Gap Analysis	Pag. 30 di 41	
		Rev. 01	05 Dicembre 2024

Articolo 25undecies – Reati ambientali

Ipotesi criminose
<ol style="list-style-type: none"> 1) Inquinamento ambientale (art. 452<i>bis</i> c.p.); 2) Disastro ambientale (art. 452<i>quater</i> c.p.); 3) Delitti colposi contro l'ambiente (art. 452<i>quinqies</i> c.p.); 4) Traffico e abbandono di materiale ad alta radioattività (art. 452<i>sexies</i> c.p.); 5) Circostanze aggravanti (art. 452<i>octies</i> c.p.); 6) Attività organizzata per il traffico illecito di rifiuti (art. 452<i>quaterdecies</i> c.p.); 7) Uccisione, distruzione, cattura, prelievo, detenzione di esemplari di specie animali o vegetali selvatiche protette (art. 727<i>bis</i> c.p.); 8) Distruzione e deterioramento di habitat all'interno di un sito protetto (art. 733<i>bis</i> c.p.); 9) Importazione, esportazione, detenzione, utilizzo per scopo di lucro, acquisto, vendita, esposizione o detenzione per la vendita o per fini commerciali di specie protette (L. n. 150/1992, art. 1, art. 2, art. 3<i>bis</i>, art. 6); 10) Scarico non autorizzato di acque reflue industriali contenenti sostanze pericolose e scarico delle medesime sostanze in violazione delle prescrizioni imposte con l'autorizzazione (art. 137, comma 2 e 3, D.lgs. n. 152/2006); 11) Scarico di acque reflue industriali in violazione dei limiti tabellari (art. 137, comma 5 primo e secondo periodo, D.lgs. n. 152/2006); 12) Violazione dei divieti di scarico al suolo, nelle acque sotterranee e nel sottosuolo (art. 137, comma 11, D.lgs. n. 152/06); 13) Scarico in mare da parte di navi e aeromobili di sostanze di cui è vietato lo sversamento (art. 137, comma 13, D.lgs. n. 152/2006); 14) Raccolta, trasporto, recupero, smaltimento, commercio ed intermediazione di rifiuti in mancanza della prescritta autorizzazione, iscrizione o comunicazione (art. 256, comma 1, lett. a) e b), D.lgs. n. 152/2006); 15) Realizzazione o gestione di una discarica non autorizzata (art. 256, comma 3 primo e secondo periodo, D.lgs. n. 152/2006); 16) Inosservanza delle prescrizioni contenute nell'autorizzazione alla gestione di una discarica o alle altre attività concernenti i rifiuti (art. 256, comma 4, D.lgs. n. 152/2006); 17) Miscelazione non consentita di rifiuti (art. 256, comma 5, D.lgs. n. 152/2006); 18) Deposito temporaneo presso il luogo di produzione di rifiuti sanitari pericolosi (art. 256, comma 6, D.lgs. n. 152/2006); 19) Inquinamento del suolo, del sottosuolo, delle acque superficiali e delle acque sotterranee ed omissione della relativa comunicazione agli enti competenti (art. 257, commi 1 e 2, D.lgs. n. 152/2006); 20) Predisposizione ed uso di un falso certificato di analisi dei rifiuti (art. 258, comma 4, e art. 260<i>bis</i>, commi 6 e 7, D.lgs. n. 152/2006); 21) Traffico illecito di rifiuti (art. 259, comma 1, D.lgs. n. 152/2006); 22) Violazioni del sistema di controllo sulla tracciabilità dei rifiuti (art. 260<i>bis</i>, comma 8, D.lgs. n. 152/2006); 23) Inquinamento atmosferico (art. 279, comma 5, D.lgs. n. 152/2006); 24) Sanzioni in merito ai certificati C.I.T.E.S. in relazione alle specie protette (artt. 1, 2, 3<i>bis</i>, 6, L. 150/1992); 25) Violazione delle disposizioni sull'impiego delle sostanze nocive per lo strato di ozono (art. 3, comma 6, L. n. 549/1993); 26) Sversamento doloso in mare da navi di sostanze inquinanti (art. 8, commi 1 e 2, D.lgs. n. 202/2007); 27) Sversamento colposo in mare da navi di sostanze inquinanti (art. 9, commi 1 e 2, D.lgs. n. 202/2007).
Possibili comportamenti illeciti

Redaelli-Tecna S.p.A.	Risk Assessment Gap Analysis	Pag. 31 di 41	
		Rev. 01	05 Dicembre 2024

- Smaltimento non corretto di rifiuti pericolosi (es.: toner);
- Scarico di acque reflue industriali, anche dopo la sospensione o la revoca di autorizzazione;
- Scarico al suolo, nelle acque sotterranee e nel sottosuolo;
- Raccolta, trasporto, recupero, smaltimento di rifiuti in mancanza di prescritta autorizzazione, iscrizione o comunicazione,
- Realizzazione o gestione di una discarica non autorizzata, anche destinata allo smaltimento di rifiuti pericolosi;
- Inosservanza di prescrizioni indicate nell'autorizzazione alla gestione di una discarica;
- False indicazioni sulla composizione e sulle caratteristiche di rifiuti nella predisposizione di certificati di analisi di rifiuti ed eventuale loro utilizzo durante il trasporto;
- Omessa bonifica conforme al progetto approvato dall'autorità competente per inquinamento suolo, sottosuolo, acque superficiali e sotterranee.
- Violazione dei valori limite di emissione o delle prescrizioni stabiliti dalla vigente normativa.

Risk self assessment	
Potenziali rischi prima dell'aggiornamento 231	Potenziali rischi dopo l'aggiornamento 231
	

Descrizione del gap e suggerimenti per la gestione del rischio residuo

Situazione prima dell'aggiornamento

Attuazione dei Protocolli, delle procedure in ambito 231/01 derivate da una corretta applicazione del d.lgs. 152/06

Situazione dopo l'aggiornamento

Mantenimento dei Protocolli, delle procedure in ambito 231/01 derivate da una corretta applicazione del d.lgs. 152/06.

Individuazione di referenti in materia e implementazione delle autorizzazioni necessarie. Monitoraggio delle misure tecniche e organizzative. Mantenimento degli standard già acquisiti e delle specifiche certificazioni riconosciute in materia ambientale.

Future misure da adottare

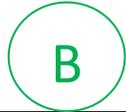
Mantenimento degli standard già acquisiti e delle specifiche certificazioni riconosciute in materia.

Redaelli-Tecna S.p.A.	Risk Assessment Gap Analysis	Pag. 32 di 41	
		Rev. 01	05 Dicembre 2024

Risultati dell'attività di Risk Self Assessment e Gap Analysis

Articolo 25^{duodecies} – Reato di impiego di cittadini di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare

Ipotesi criminose
1) Impiego di cittadini di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare (articolo 22, comma 12-bis, del D.lgs. 25 luglio 1998, n. 286)
Possibili comportamenti illeciti
<ul style="list-style-type: none"> - Assunzione diretta di cittadini di paesi terzi non regolari; - Utilizzo di fornitori esterni che assumono personale di paesi terzi non regolare.

Risk self assessment	
Potenziali rischi prima dell'aggiornamento 231	Potenziali rischi dopo l'aggiornamento 231
	

Descrizione del gap e suggerimenti per la gestione del rischio residuo
Situazione prima dell'aggiornamento Predisposizione di Protocolli a salvaguardia del reato presupposto
Situazione dopo l'aggiornamento Mantenimento dei Protocolli a salvaguardia del reato presupposto e rispetto dei processi di assunzione dei cittadini extra UE
Future misure da adottare Monitoraggio dei Protocolli e dei processi adottati relativamente al reato presupposto nonché a quanto relativo all'assunzione dei cittadini extra UE

Redaelli-Tecna S.p.A.	Risk Assessment Gap Analysis	Pag. 33 di 41	
		Rev. 01	05 Dicembre 2024

Risultati dell'attività di Risk Self Assessment e Gap Analysis

Articolo 25terdecies – Reati in materia di razzismo e xenophobia

Ipotesi criminose
1) Propaganda e istigazione a delinquere per motivi di discriminazione razziale etnica e religiosa (art. 604bis, comma 3 c.p.)
Possibili comportamenti illeciti
<ul style="list-style-type: none"> - Propagandare idee fondate sulla superiorità o sull'odio razziale o etnico; - istigare a commettere atti di discriminazione per motivi razziali, etnici, nazionali o religiosi fondati in tutto o in parte sulla negazione, sulla minimizzazione in modo grave o sull'apologia della Shoah o dei crimini di genocidio, dei crimini contro l'umanità e dei crimini di guerra; - incitare a commettere atti di discriminazione per motivi razziali, etnici, nazionali o religiosi fondati in tutto o in parte sulla negazione, sulla minimizzazione in modo grave o sull'apologia della Shoah o dei crimini di genocidio, dei crimini contro l'umanità e dei crimini di guerra.

Risk self assessment	
Potenziati rischi prima dell'aggiornamento 231	Potenziati rischi dopo l'aggiornamento 231
B	B

Descrizione del gap e suggerimenti per la gestione del rischio residuo
Situazione prima dell'aggiornamento Predisposizione di Protocolli a salvaguardia del reato presupposto, con rischio di accadimento trascurabile
Situazione dopo l'aggiornamento Mantenimento dei Protocolli a salvaguardia del reato presupposto, con rischio di accadimento trascurabile
Future misure da adottare Monitoraggio dei Protocolli adottati relativamente al reato presupposto, con rischio di accadimento trascurabile

Redaelli-Tecna S.p.A.	Risk Assessment Gap Analysis	Pag. 34 di 41	
		Rev. 01	05 Dicembre 2024

Risultati dell'attività di Risk Self Assessment e Gap Analysis

Articolo 25 *quaterdecies* – Reati in materia di frode in competizioni sportive, esercizio abusivo di gioco o di scommessa e giochi d'azzardo esercitati a mezzo di apparecchi vietati

Ipotesi criminose
<ol style="list-style-type: none"> 1) Frodi in competizioni sportive (art. 1 della L. 13 dicembre 1989 n. 401); 2) Esercizio abusivo di attività di giuoco o di scommessa (art. 4 della L. 13 dicembre 1989 n. 401).
Possibili comportamenti illeciti
<ul style="list-style-type: none"> - Offrire denaro o altra utilità o vantaggio a un partecipante di una competizione sportiva al fine di raggiungere un risultato diverso da quello conseguente al corretto e leale svolgimento della competizione; - promettere denaro o altra utilità o vantaggio a un partecipante di una competizione sportiva al fine di raggiungere un risultato diverso da quello conseguente al corretto e leale svolgimento della competizione; - compiere atti fraudolenti di qualsiasi natura per raggiungere un risultato diverso da quello conseguente al corretto e leale svolgimento della competizione; - organizzare il giuoco del lotto, scommesse o concorsi pronostici che la legge riserva allo Stato o ad altro ente concessionario; - organizzare scommesse o concorsi pronostici su attività sportive gestite dal CONI, dalle organizzazioni da esso dipendenti o dall'UNIRE; - organizzare pubbliche scommesse su altre competizioni di persone o animali e giochi di abilità; - pubblicizzare tali scommesse o concorsi pronostici.

Redaelli-Tecna S.p.A.	Risk Assessment Gap Analysis	Pag. 35 di 41	
		Rev. 01	05 Dicembre 2024

Risk self assessment	
Potenziali rischi prima dell'aggiornamento 231	Potenziali rischi dopo l'aggiornamento 231
	

Descrizione del gap e suggerimenti per la gestione del rischio residuo
Situazione prima dell'aggiornamento Mancato inserimento della nuova normativa
Situazione dopo l'aggiornamento Modello aggiornato anche nei Protocolli e nei processi a salvaguardia dell'Ente
Future misure da adottare Attività di monitoraggio sul rispetto dei Protocolli e Processi, con particolare attività alle iniziative relative a sponsorizzazioni e regalie

Redaelli-Tecna S.p.A.	Risk Assessment Gap Analysis	Pag. 36 di 41	
		Rev. 01	05 Dicembre 2024

Risultati dell'attività di Risk Self Assessment e Gap Analysis

Articolo 25quinquiesdecies – Reati tributari

Ipotesi criminose
<ol style="list-style-type: none"> 1) Dichiarazione fraudolenta mediante uso di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti (art. 2 D.Lgs. 10 marzo 2000, n. 74); 2) Dichiarazione fraudolenta mediante altri artifici (art. 3 D.Lgs. 10 marzo 2000, n. 74); 3) Dichiarazione infedele (art. 4 D.Lgs. 10 marzo 2000, n. 74); 4) Omessa dichiarazione (art. 5 D.Lgs. 10 marzo 2000, n. 74); 5) Indebita compensazione (art. 10 quater D.Lgs. 10 marzo 2000, n. 74); 6) Emissione di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti (art. 8 D.Lgs. 10 marzo 2000, n. 74); 7) Occultamento o distruzione di documenti contabili (art. 10 D.Lgs. 10 marzo 2000, n. 74); 8) Sottrazione fraudolenta al pagamento di imposte (art. 11 D.Lgs. 10 marzo 2000, n. 74).
Possibili comportamenti illeciti
<ul style="list-style-type: none"> - Presentazione della dichiarazione, comprensiva anche di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti, che comporta l'evasione delle imposte dirette o dell'IVA; - registrazione di false fatture nelle scritture contabili obbligatorie; - conservazione di fatture per operazioni inesistenti ai fini di prova nei confronti dell'amministrazione finanziaria e successivo inserimento nella dichiarazione d'imposta dei corrispondenti elementi fittizi; - acquisizione di una fattura passiva per prestazioni inesistenti e inserimento in contabilità ai fini della dichiarazione; - falsa indicazione di spese deducibili dall'imposta, contenuta nella dichiarazione relative alle imposte sui redditi o IVA quando le stesse non siano state effettuate o siano state effettuate in misura inferiore; - realizzazione di operazioni simulate idonee ad ostacolare l'accertamento e ad indurre in errore l'Amministrazione finanziaria; - alienazione simulata o compimento di altri atti fraudolenti sui beni (propri o altrui) idonei a rendere inefficace la riscossione coattiva; - utilizzazione di documentazione fiscale falsa; - emissione o rilascio di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti; - materiale occultamento e/o distruzione delle scritture contabili o dei documenti a conservazione obbligatoria; - approvazione di un bilancio non veritiero anche a causa di una non corretta gestione, registrazione, aggregazione e valutazione dei dati contabili; - consapevole esposizione di fatti materiali rilevanti non rispondenti al vero rispetto alla situazione economica, patrimoniale o finanziaria della società, in modo concretamente idoneo a indurre altri in errore.

Redaelli-Tecna S.p.A.	Risk Assessment Gap Analysis	Pag. 37 di 41	
		Rev. 01	05 Dicembre 2024

Risk self assessment	
Potenziali rischi prima dell'aggiornamento 231	Potenziali rischi dopo l'aggiornamento 231
A	M

Descrizione del gap e suggerimenti per la gestione del rischio residuo
<p>Situazione prima dell'aggiornamento Mancato inserimento della nuova normativa a seguito dell'implementazione delle fattispecie dei reati tributari</p>
<p>Situazione dopo l'aggiornamento Modello aggiornato anche nei Protocolli e nei processi, a salvaguardia dell'Ente, in riferimento alle disposizioni emanate con riferimento ai reati tributari</p>
<p>Future misure da adottare Attività di monitoraggio sul rispetto dei Protocolli e Processi in materia. Adozione di una "Appendice 231" sulla scorta del progetto e delle linee guida emanate - dall'Agenzia dell'Entrate, dalla Guardia di Finanza e dalle rispettive norme in materia – in ambito del Protocollo TCF (Tax Control Framework) nonché individuazione, sotto il profilo organizzativo, di una figura analoga al Tax Control Manager. L'adozione della misura tecnica dell'"Appendice 231" e della misura organizzativa del TCM favorirebbe una considerevole riduzione del rischio, riportando il medesimo a B proprio per le misure intrinseche di salvaguardia dell'Ente derivate dalle misure sopra proposte.</p>

Redaelli-Tecna S.p.A.	Risk Assessment Gap Analysis	Pag. 38 di 41	
		Rev. 01	05 Dicembre 2024

Risultati dell'attività di Risk Self Assessment e Gap Analysis

Articolo 25sexiesdecies – Reati di contrabbando

Ipotesi criminose
<ol style="list-style-type: none"> 1) Diritti doganali e diritti di confine (Art. 27 D.lgs. 141/2024); 2) Contrabbando per omessa dichiarazione (Art. 78 D.lgs. 141/2024); 3) Contrabbando per dichiarazione infedele (Art. 79 D.lgs. 141/2024); 4) Contrabbando nel movimento delle merci marittimo, aereo e nei laghi di confine (Art. 80 D.lgs. 141/2024); 5) Contrabbando per indebito uso di merci importate con riduzione totale o parziale dei diritti (Art. 81 D.lgs. 141/2024); 6) Contrabbando nell'esportazione di merci ammesse a restituzione di diritti (Art. 82 D.lgs. 141/2024); 7) Contrabbando nell'esportazione temporanea e nei regimi di uso particolare e di perfezionamento (Art. 83 D.lgs. 141/2024); 8) Contrabbando di tabacchi lavorati (Art. 84 D.lgs. 141/2024); 9) Circostanze aggravanti del delitto di contrabbando di tabacchi lavorati (Art. 85 D.lgs. 141/2024); 10) Associazione per delinquere finalizzata al contrabbando di tabacchi lavorati (Art. 86 D.lgs. 141/2024); 11) Circostanze aggravanti del contrabbando (Art. 88 D.lgs. 141/2024); 12) Delle misure di sicurezza patrimoniali. Confisca (Art. 94 D.lgs. 141/2024).
Possibili comportamenti illeciti
<ul style="list-style-type: none"> - Sottrarre merci estere al sistema di controllo istituito per l'accertamento e alla riscossione dei diritti doganali; - introdurre merci mediante passaggio della frontiera terrestre in punti diversi da quelli stabiliti; - occultare merci al fine di sottrarle alla visita doganale, anche in caso di trasporto marittimo o aereo; - dichiarare merci in sede di introduzione nel territorio doganale e, prima del loro effettivo "sdoganamento", sottrarle al controllo delle competenti autorità; - detenere merci estere nell'ambito della zona di vigilanza terrestre senza poterne dimostrare la legittima provenienza ovvero la rinvenienza da altra attività criminosa; - costituire depositi nei territori extra-doganali non permessi o in misura superiore a quelli autorizzati; - non destinare la merce alle particolari finalità dichiarate in sede di richiesta di autorizzazione; - utilizzare documentazione fraudolenta al fine di ottenere una indebita restituzione di diritti; - manipolare merci per sottrarle al pagamento dei diritti di confine dovuti.

Redaelli-Tecna S.p.A.	Risk Assessment Gap Analysis	Pag. 39 di 41	
		Rev. 01	05 Dicembre 2024

Risk self assessment	
Potenziali rischi prima dell'aggiornamento 231	Potenziali rischi dopo l'aggiornamento 231
A	B

Descrizione del gap e suggerimenti per la gestione del rischio residuo
Situazione prima dell'aggiornamento Mancato inserimento della nuova normativa a seguito della quarta direttiva cd. PIF
Situazione dopo l'aggiornamento Modello aggiornato anche nei Protocolli e nei processi, a salvaguardia dell'Ente, in riferimento alle disposizioni emanate dalla Direttiva PIF
Future misure da adottare Attività di monitoraggio sul rispetto dei Protocolli e Processi, anche con riferimento alle merci/prodotti soggetti a dazi doganali

Redaelli-Tecna S.p.A.	Risk Assessment Gap Analysis	Pag. 40 di 41	
		Rev. 01	05 Dicembre 2024

Risultati dell'attività di Risk Self Assessment e Gap Analysis

Articolo 25-septiesdecies – Delitti contro il patrimonio culturale

Articolo 25-duodevicies d.lgs. 231/01 - Riciclaggio di beni culturali e devastazione e saccheggio di beni culturali e paesaggistici

Ipotesi criminose
<ol style="list-style-type: none"> 1) Furto dei beni culturali (art. 518-bis c.p.); 2) Appropriazione indebita di beni culturali (art. 518-ter); 3) Ricettazione di beni culturali (art. 518-quater); 4) Falsificazione in scrittura privata relativa a beni culturali (art. 518-octies); 5) Violazioni in materia di alienazione di beni culturali (art. 518-novies); 6) Importazione illecita di beni culturali (art. 518-decies); 7) Uscita o esportazione illecite di beni culturali (art. 518-undecies); 8) Distruzione, la dispersione, il deterioramento, il deturpamento, l'imbrattamento e l'uso illecito di beni culturali o paesaggistici (art. 518-duodecies); 9) Contraffazione di opere d'arte (art. 518-quaterdecies); 10) Riciclaggio di beni culturali (art. 518-sexies); 11) Devastazione e saccheggio di beni culturali (art. 518-terdecies).
Possibili comportamenti illeciti
<ul style="list-style-type: none"> - Gestione operativa di contratti d'appalto e contratti d'opera; - Fornitura, dotazione, manutenzione in efficienza e vigilanza sull'osservanza dell'impiego dei dispositivi di protezione individuale

Redaelli-Tecna S.p.A.	Risk Assessment Gap Analysis	Pag. 41 di 41	
		Rev. 01	05 Dicembre 2024

Risk self assessment	
Potenziali rischi prima dell'aggiornamento 231	Potenziali rischi dopo l'aggiornamento 231
	

Descrizione del gap e suggerimenti per la gestione del rischio residuo
Situazione prima dell'aggiornamento Mancato inserimento della nuova normativa a seguito della quarta direttiva cd. PIF
Situazione dopo l'aggiornamento Modello aggiornato anche nei Protocolli e nei processi, a salvaguardia dell'Ente, in riferimento alle disposizioni emanate dalla Direttiva PIF
Future misure da adottare Attività di monitoraggio sul rispetto dei Protocolli e Processi, anche con riferimento alle merci/prodotti soggetti a dazi doganali